

## Mercato auto italiano, Anfia: a giugno -23,1% di immatricolazioni



Continua il **calo delle immatricolazioni** di autovetture. A **giugno** il mercato italiano dell'auto totalizza **132.457 immatricolazioni, ovvero il 23,1% in meno** rispetto allo stesso mese del 2019, secondo i dati pubblicati oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il consuntivo del **1° semestre 2020** conta, quindi, 583.960 immatricolazioni, **volumi quasi dimezzati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-46,1%)**.

“Permane un grave calo a doppia cifra anche a giugno, per il mercato auto italiano – commenta **Paolo Scudieri**, Presidente di ANFIA -. La **perdita si è dimezzata rispetto al quella del precedente mese di maggio e siamo di fronte a segnali di ripartenza veramente timidi**, riconducibili perlopiù allo smaltimento di ordini accumulati e rimasti inevasi prima della chiusura dei concessionari dello scorso marzo, unito agli effetti di calendario (un giorno lavorativo in più a giugno 2020 rispetto a giugno 2019).

“Lo stock di veicoli accumulato da produttori e concessionari durante i mesi scorsi, insieme all'attuale debolezza della domanda, stanno ostacolando il riavvio della produzione industriale della filiera automotive. **Incentivare il mercato significa farla ripartire**, ma anche innescare un circolo virtuoso per il rilancio dei livelli produttivi dell'industria italiana nel suo insieme e del sistema Paese. [...] **Senza stimoli al mercato, rischiamo di contare, a fine 2020, appena 1,2 milioni di nuove auto immatricolate, con un ribasso del 35% rispetto al 2019**. Per evitarlo, si proceda all'**attuazione urgente di misure** di breve termine: **estensione dell'ecobonus** alle auto con emissioni medie di CO2 fino a 95 g/km; istituzione di un **premio temporaneo per auto e veicoli commerciali in stock** (oltre 450.000 unità), con contestuale rottamazione. Infine, si dia il via alla **definizione di un piano di politica industriale di medio-lungo termine per salvaguardare la competitività del settore automotive italiano**, accompagnandolo nella delicata transizione tecnologica in corso con il sostegno agli investimenti produttivi, in R&D e capitale umano”.

### Il mercato in dettaglio

Guardando al mercato per **alimentazione**, a giugno il **forte calo riguarda soprattutto le alimentazioni tradizionali, mentre presentano risultati positivi le vetture elettrificate**.

Nel mese, le **auto diesel si riducono del 35%** e rappresentano il 35% del mercato, mentre, nei primi 6 mesi del 2020, le immatricolazioni sono il 56% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019 e la loro quota è del 35%, 8 punti in meno. Le **auto a benzina calano del 29% nel mese** e del

46% nel cumulato, e rappresentano il 40% del mercato di giugno ed il 43% del cumulato. Crescono, invece, le alimentazioni alternative, che raggiungono, nel mese, una quota del 25% ed aumentano i volumi del 23,5%, mentre calano del 15% nel primo semestre. Da inizio anno, le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 22% del totale, 8 punti percentuali in più rispetto alla prima metà del 2019. Le **auto GPL diminuiscono del 19% nel mese** (raggiungendo una quota del 7%) e del 48% nel cumulato (con una quota del 6%). In calo anche autovetture a metano, in diminuzione dell'11% a giugno, con una quota sul totale mercato del 2,4%, e del 19% nei primi sei mesi del 2020, con una quota del 2,3%.

In controtendenza rispetto al resto del mercato, **cresce il segmento delle autovetture ibride ed elettriche**, +80,5% a giugno e +24% da inizio 2020. Tra queste, le autovetture ibride mild e full crescono del 76% nel mese, con una quota di mercato dell'11%, e del 4% nei primi sei mesi del 2020, con una quota dell'11%, più del doppio rispetto allo stesso periodo del 2019. Le autovetture ricaricabili vendute a giugno 2020 sono il 104% in più rispetto a giugno 2019, grazie alle forti variazioni positive sia delle autovetture elettriche (+52% e con l'1,7% di quota), che ibride plug-in (+302% e 1,2% di quota) che, insieme, rappresentano il 3% del totale immatricolato. Nei primi sei mesi del 2020, le elettriche e le ibride ricaricabili aumentano del 107% rispetto al primo semestre 2019.

In riferimento al **mercato per segmenti**, anche a giugno si assiste a un **calo generalizzato, con la sola eccezione dei SUV di medio-grandi dimensioni**. Le immatricolazioni di vetture del segmento delle superutilitarie diminuiscono nel mese del 35% (i modelli più venduti sono Fiat Panda e Fiat 500), mentre quelle del segmento delle utilitarie registrano una flessione del 17%. Le autovetture medie vedono calare il proprio mercato del 26%, con le medie-inferiori che diminuiscono del 24% e le medie superiori del 33%. In calo i SUV di tutte le dimensioni, che cedono il 16% del mercato (il 16% delle immatricolazioni di SUV è rappresentato da vetture del Gruppo FCA) e rappresentano il 44% del mercato del mese. Nel dettaglio, i SUV piccoli mostrano una variazione negativa del 21% e quelli compatti del 17%, mentre quelli medi sono in crescita del 3% e quelli grandi del 16% (miglior performance per il secondo mese consecutivo). La variazione è negativa anche per le immatricolazioni di monovolumi, che a giugno si riducono del 39%. Infine, si segnala il forte calo delle auto superiori (-59%), delle auto di lusso (-31%) e delle sportive (-51%). Anche nei primi sei mesi del 2020, risultano in calo le immatricolazioni di tutti i segmenti.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata